



**PROCEDURA SELETTIVA PER LA CHIAMATA DI UN POSTO DI
PROFESSORE ORDINARIO PER IL SETTORE CONCORSUALE 13/D2
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SECS-S/03 PRESSO IL
DIPARTIMENTO DI STATISTICA, INFORMATICA, APPLICAZIONI “G.
PARENTI” DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE**

(Decreto del Rettore n. 1250 del 15 ottobre 2019 – avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – 4° Serie Speciale – Concorsi ed esami, n. 89 del 12 novembre 2019)

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 211 del 13 febbraio 2020, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

Prof.ssa Laura GRASSINI, Ordinario, Università degli Studi di Firenze (SSD SECS-S/03)
Commissario designato

Prof. Matteo Maria PELAGATTI, Ordinario, Università degli Studi di Milano-Bicocca
(SSD SECS-S/03) - Commissario sorteggiato

Prof. Enrico FABRIZI, Ordinario, Università Cattolica del Sacro Cuore
(SSD SECS-S/03) - Commissario sorteggiato

si riuniscono in via telematica in data 9 marzo 2020 alle ore 9.30, concordando di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, dopo aver accertato che ciascun componente è dotato di casella di posta elettronica e ne fa uso esclusivo e protetto. La partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l’insussistenza delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.¹ e l’assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione.

La commissione designa presidente il prof.ssa Laura Grassini, e segretario verbalizzante

¹ Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l’obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un’associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell’ufficio l’autorizzazione ad astenersi; quando l’astensione riguarda il capo dell’ufficio, l’autorizzazione è chiesta al capo dell’ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell’udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell’inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.



il prof. Matteo Maria Pelagatti.

La commissione, preso atto dei punteggi di cui all'art. 3 [del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati](#) e di quanto stabilito negli artt. 4, 5, 6 e 7, definisce il dettaglio dei criteri di valutazione e dei punteggi da attribuire.

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE **(punteggio massimo 40)**

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono considerate le pubblicazioni di cui alla normativa relativa alla valutazione della qualità della ricerca.

Il punteggio massimo di 40 di cui al [Regolamento](#) risulterà dalla somma dei punteggi singoli conseguiti da ciascuna pubblicazione.

Punteggio massimo per ciascuna pubblicazione 3.4

Visto che il bando prevede la presentazione di massimo **12** pubblicazioni, il punteggio massimo per la singola pubblicazione è pari a $40/12=3.333$ arrotondato per eccesso a **3.4**. Ciascuna pubblicazione scientifica sarà valutata sulla base degli elementi qui sotto elencati con un giudizio analitico circostanziato, conseguendo un punteggio che sarà al massimo quanto sopra stabilito e applicando la seguente scala:

3.4 Eccellente

3.0 Elevato

2.5 Buono

2.0 Discreto

1.0 Accettabile

0.5 Limitato

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
- b) congruenza con il settore concorsuale e con il profilo scientifico individuato da uno o più settori scientifico-disciplinari indicati nel bando;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica valutate anche per mezzo di indicatori quali impact factor o h-index della rivista o numero di citazioni o la presenza su banche dati quali Scopus e WoS;
- d) determinazione analitica (anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento), dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione (ove non diversamente indicato da dichiarazioni esplicite dell'apporto): coerenza col resto dell'attività scientifica.

ATTIVITA' DIDATTICA **(punteggio massimo 25)**



Il punteggio massimo di 25 punti è così ripartito:

15 punti per chi è in possesso dei requisiti utili al fine dell'esonero della prova didattica secondo quanto stabilito dall'art. 8 comma 3 lett. h) del [Regolamento](#), e cioè per chi è già professore associato o ordinario in Università italiane **oppure** per chi ha svolto negli ultimi cinque anni e in tre anni accademici distinti attività didattica frontale non inferiore a 35 ore annue, nel/i settore/i scientifico-disciplinare/i indicato/i nel bando, in corsi di laurea o laurea magistrale presso Atenei italiani **oppure** per chi supera la prova didattica. **Punteggio massimo 10 punti** per l'attività didattica ulteriore rispetto a quella utile ai fini dell'esonero dalla prova didattica.

I **10 punti** saranno attribuiti valutando il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, nonché la congruenza con il settore concorsuale messo a bando, e in subordine anche col relativo macrosettore, ivi comprese le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

I 10 punti saranno così attribuiti:

1. volume dell'attività didattica istituzionale: **0.01 punti** per ogni CFU impartito, fino a **max punti 2**;
2. continuità dell'attività didattica istituzionale fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio: **0.3 punti** per il più lungo periodo in anni consecutivi nel quale si è avuta la responsabilità di almeno un corso, fino al **max punti 3**;
3. attività didattica svolta in corsi di dottorato accreditati dal Ministero: **max punti 4**;
4. altra attività didattica comprese le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti: **max punti 1**.

CURRICULUM

(punteggio massimo 35 così ripartiti):

Punteggio massimo 25, per tutta l'attività scientifica ulteriore alle pubblicazioni scientifiche, così ripartito:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali ed internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste: **max punti 7** così ripartiti:
 1. *Organizzazione, direzione centri o gruppi di ricerca: max punti 4*
 2. *Partecipazione agli stessi: max punti 2*
 3. *Direzione o partecipazione a comitati editoriali: max punti 1.*
- b) attività di terza missione e trasferimento tecnologico: **max punti 2**



- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: **max punti 1**
- d) consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio: **max punti 9**
- e) ogni altro titolo previsto dalla normativa vigente:
- organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero: **max punti 1.5**
 - responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private: **max punti 1**
 - formale attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali: **max punti 1.5**
 - partecipazione al collegio dei docenti nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero: **max punti 1**
 - altre attività desumibili dalla domanda: **max punti 1.**

Punteggio massimo 10 punti per attività istituzionali, organizzative e di servizio svolte presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale: *(saranno considerate la numerosità e la durata delle suddette attività, tipologia e specificità)*

- senatore, prorettore, consigliere di amministrazione, direttore di dipartimento, presidente/coordinatore di scuola/facoltà/corso di laurea **max punti 2**
- membro di altro organo gestionale accademico **max punti 2**
- responsabilità attività istituzionale, organizzativa e di servizio agli studenti **max punti 2**
- attività di internazionalizzazione per la ricerca **max punti 2**
- altre attività desumibili dalla domanda **max punti 2**

Il presente verbale, redatto, letto e sottoscritto dal Presidente prof.ssa Laura Grassini è integrato con la formale dichiarazione di concordanza del suo contenuto effettuata dai proff. Matteo Maria Pelagatti e Enrico Fabrizi.

La seduta termina alle ore 15:00.

F.to Il Presidente prof. Laura Grassini